



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD/ML

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentili Signore
Consigliere comunali
Françoise Gehring Amato
Claudia Crivelli Barella
Grazia Bianchi
Daniela Carrara

31 gennaio 2020

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 1° dicembre 2019

Titolo **La scuola/l'aula nel bosco come strumento di educazione ambientale.**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. Come valuta i progetti di scuola/aula nel bosco?

Si tratta senz'altro di progetti molto validi che hanno il pregio di favorire lo sviluppo di una pedagogia attiva e di mettere gli allievi nella condizione di confrontarsi e sperimentare.

L'aula nel bosco è infatti una struttura che va ritenuta complementare alle sedi scolastiche. Un vero e proprio laboratorio di scienze naturali all'aperto, che offre lo spazio per sperimentare, toccare con mano, dare sfogo alla creatività e alla fantasia del bambino, offrendogli nel contempo un osservatorio privilegiato sulla vita del bosco, aiutandolo a comprendere, in modo soprattutto ludico, le nostre radici. Non bisogna infatti dimenticare di essere parte integrante della natura. Purtroppo il nostro attuale ritmo di vita frenetico, l'avanzata dirompente delle nuove tecnologie, ha privato il bambino della possibilità di instaurare un contatto diretto con i ritmi della natura e, quindi, in parte con sé stesso.

Questo genere di progetto ha il pregio di garantire il giusto equilibrio in un mondo scolastico che ha molteplici necessità: da una parte è fondamentale che le nuove tecnologie vengano implementate, ragionate, presentate e comprese, per rendere i bambini consapevoli sia dei benefici e delle potenzialità, sia dei rischi; d'altra parte, tuttavia, è importante che la tecnologia non sia l'unico modello di sviluppo e che la natura rimanga un tema fondamentale che tuttavia non può essere affrontato solo sui libri in classe: deve essere quanto più possibile esperienziale e pregno di realtà.

In questo senso, non solo l'aula nel bosco ma tutte le attività connesse alla scoperta dell'ambito naturale sono importanti e meritano attenzione (uscite sul territorio, visita a fiere e musei, settimane verdi e bianche, esperimenti ed esperienze di natura scientifica, ecc.).

2. Ci sono le premesse per realizzare un simile progetto a Mendrisio?

Le premesse, a livello di spazi e di competenze, sono senz'altro presenti anche grazie al lavoro dell'Ufficio Tecnico Comunale: un progetto di bosco didattico è in effetti già stato elaborato dall'Ufficio Ambiente ed è stato presentato alla direzione dell'Istituto Scolastico.

Le sinergie che si potrebbero sviluppare in questo contesto, unite alla sensibilità mostrata da un nutrito gruppo di docenti, permetterebbero la realizzazione di percorsi didattici atti a valorizzare un tale luogo ed utili a favorire l'emergere di tematiche connesse all'ecologia, il rispetto dell'ambiente, la biodiversità e la conoscenza del territorio. Inoltre, un luogo di questo genere potrebbe anche catalizzare riflessioni e prese di coscienza e sarebbe senz'altro motore per la diffusione di una sensibilità ancora maggiore.

3. Quale zona potrebbe essere interessata?

Una zona che potrebbe essere favorevole all'istituzione di un'aula nel bosco potrebbe essere quella retrostante le scuole Canavée: la selva castanile ed il **parco Canavée**. Il progetto di cui al punto 2 si riferisce in effetti a quest'area boschiva che ha il pregio di essere molto prossima alla sede scolastica ma anche in zona discosta, lontana dal traffico, protetta ma facilmente accessibile.

Il territorio cittadino, tuttavia, è vasto ed in ogni Quartiere sono presenti delle aree che potrebbero essere sfruttate per l'istituzione di questo genere di struttura o che potrebbero essere comunque sfruttate con interventi anche di minima entità. Attualmente, alcune classi dell'istituto scolastico sfruttano già alcuni di questi luoghi per lavorare proprio nel senso preconizzato dal movimento della scuola nel bosco ma senza infrastrutture particolari. Un interessante progetto attualmente in atto presso la Scuola dell'Infanzia di Genestrerio sfrutta la zona boschiva di **Valera** in cui uno spazio delimitato è stato adibito ad aula nel bosco; in questo luogo, a cadenza mensile, si svolgono attività in collaborazione con il WWF (e non solo).

Anche la **zona del Monte San Giorgio** si presta ad essere sfruttata per attività di questo tipo (e lo è in effetti, soprattutto nei periodi in cui la meteo lo permette: non rare sono infatti le uscite di osservazione e raccolta).

4. Come vede un'eventuale collaborazione con il progetto di Stabio?

Considerato quanto esposto in precedenza, un'eventuale collaborazione con il progetto di Stabio potrebbe essere di grande interesse e favorirebbe le sedi scolastiche di Ligornetto e Rancate che sono attualmente le meno "avvantaggiate" nell'ottica di promozione di attività nel bosco (sebbene anche in queste sedi la sensibilità per i temi legati alla natura sia particolarmente presente e foriera di proposte valide ed esperienze significative per i bambini e i docenti).

5. Quale potrebbe essere la tempistica?

Al momento attuale, non è possibile definire una tempistica realistica.

6. Sull'esempio di Lugano, il Municipio potrebbe ipotizzare un partenariato pubblico/privato?

Allo stato attuale non è da escludere che si possa ipotizzare un partenariato tra pubblico e privato.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. Rer. Pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia
Dicastero Istruzione